

LANDSCAPE⁴

UNA SINTESI DI ELEMENTI DIACRONICI

PIANIFICAZIONE E MONDO ANTICO:
TRA I DOGMI DEL PASSATO E
LE INTREPRETAZIONI RECENTI

LECCE, MUSEO CASTROMEDIANO 25-26 MAGGIO 2023

Call for paper and poster

CONSULTA DI
TOPOGRAFIA
ANTICA



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

POLO
BIBLIO-MUSEALE
DI LECCE

MUSEO
CASTROMEDIANO



Siamo lieti di annunciare la call for paper and poster della quarta edizione di Landscape: una sintesi di elementi diacronici che avrà luogo a Lecce dal 25 al 26 maggio 2023. L'iniziativa è realizzata in sinergia con la Consulta di Topografia Antica, l'Università del Salento e il supporto del Polo Biblio-Museale di Lecce.

LANDSCAPE 4: UNA SINTESI DI ELEMENTI DIACRONICI.

Pianificazione e mondo antico:

tra i dogmi del passato e le interpretazioni recenti.

Lecce, Museo Castromediano 25-26 maggio 2023

Deadline: 30 novembre 2022 | Contatto: landscape4@archeolandscape.it

Il paesaggio antico è stato spesso analizzato attraverso le lenti della modernità con il tentativo di attualizzare la tematica, da una parte individuando parallelismi tra il concetto moderno di 'pianificazione' e quello antico, dall'altra con la finalità di semplificare i fenomeni. Questo processo ha talvolta prodotto una ricostruzione lacunosa del paesaggio antico e degli elementi che lo componevano: le strade, la campagna, le città. Tuttavia, negli ultimi anni, soprattutto grazie all'introduzione di nuove metodologie, sono state rimesse in discussione alcune questioni pertinenti il concetto di 'pianificazione antica' introducendo nuove direzioni investigative o revisionando le interpretazioni del passato. Strumenti come i droni, la geofisica, la geomatica, hanno infatti permesso di condurre indagini su larga scala a costi più contenuti, talvolta agevolando la gestione di grandi quantità di dati e consentendo l'esecuzione di scavi stratigrafici mirati. Questo circolo virtuoso ha permesso di comprendere meglio la complessità del paesaggio antico, fatta non solo di città ma anche di insediamenti minori (*vici, pagi*), non solo di vie consolari, ma anche di direttrici secondarie e di una parcellizzazione agraria non tanto serrata quanto le ricostruzioni sulle centuriazioni del passato avevano fatto ipotizzare.

La quarta edizione di *Landscape: una sintesi elementi diacronici* mira ad approfondire queste tematiche, con l'auspicio di offrire una panoramica generale sullo stato attuale della ricerca. L'iniziativa mira a coinvolgere specializzandi, dottorandi e giovani ricercatori, offrendo l'opportunità di presentare ad una platea di colleghi e studiosi più esperti i risultati delle proprie ricerche.

SESSIONI

I | Morfologie e funzioni dei centri insediativi minori.

La sessione vuole porre l'accento sulla rigida definizione di 'città' come costruito moderno per porla a confronto con la sua complessa articolazione antica. L'obiettivo è quello di ricostruire la complessità dei tipi di insediamento che popolavano il paesaggio antico, spesso determinato in modo peculiare dal contesto storico e geomorfologico, che non si limitava soltanto alla presenza di città, ma anche ad una serie di insediamenti minori. Inoltre, tutti gli insediamenti che indiscriminatamente definiamo 'città' manifestano spesso delle peculiarità di carattere morfologico che impongono una riflessione sul significato amministrativo e il ruolo assunto nelle dinamiche di popolamento di una determinata area. La sessione sarà quindi dedicata all'approfondimento di questa tematica, sviluppata in qualsiasi contesto geografico e cronologico. Saranno accettati contributi sia di carattere metodologico che presentazioni di indagini sul campo inedite.

II | Luoghi di incontro lungo le vie di comunicazione.

La sessione si occuperà principalmente dei problemi interpretativi relativi ai siti minori posti lungo le vie di comunicazione in diversi contesti cronologici e geomorfologici, affrontando quindi non solo le vie terrestri, ma anche quelle fluviali e, non ultimi, gli approdi portuali minori. All'interno della tematica si porrà l'accento sulle stazioni di sosta romane e tardoantiche, un tema spesso fuorviato dalla scarsità e occasionalità dei dati archeologici disponibili. È noto che il sistema di trasporti, e le infrastrutture ad esso correlate, rimasero in funzione per molti secoli, in condizioni operative molto diverse; di conseguenza la rifunzionalizzazione di edifici nati per altri scopi o, al contrario, la defunzionalizzazione di talune stazioni stradali per il loro adeguamento ad altri usi renderà particolarmente ricca di discussione ed interessante la lettura di molti siti.

III | Gestione e amministrazione territoriale.

La sessione si pone l'obiettivo di affrontare la tematica della gestione territoriale nel mondo antico. Lo sfruttamento del territorio dal punto di vista agrario ha subito delle trasformazioni nel corso del tempo: talvolta l'uomo ha modificato il paesaggio in base alle sue esigenze, talvolta lo ha rispettato e si è adattato alle forme naturali e antropiche preesistenti. Le ultime ricerche hanno stimolato lo studio di queste trasformazioni grazie all'uso di nuove tecnologie che consentono un'indagine non invasiva e su larga scala del territorio.

La comprensione di queste dinamiche consente di determinare quali fossero i sistemi amministrativi adottati in ciascuna epoca al fine di organizzare e strutturare il territorio. Durante questa sessione si tenterà di approfondire la forte interconnessione tra questi due aspetti.

IV | Indagini non invasive, remote e proximal sensing: il futuro della ricerca archeologica?

La sessione vuole porre l'accento su una delle tematiche più diffuse negli ultimi decenni: quella di un'archeologia "green" che possa sviluppare una metodologia di indagine basata su strumenti e supporti non invasivi al fine di affiancare e supportare l'attività di scavo archeologico e ricerca.

I metodi non invasivi di indagine territoriale in archeologia, in ragione della loro versatilità, consentono di ottenere una vasta gamma di dati che necessitano di essere interpretati e messi a sistema. Tuttavia, il dialogo tra le diverse discipline e specializzazioni, non sempre agevole, rischia di non sfruttare al massimo il potenziale di tali approcci. L'obiettivo auspicabile di questa sessione è quello fornire un'occasione di confronto tra gli studiosi del settore al fine di favorire la collaborazione interdisciplinare.

COME PARTECIPARE

Per partecipare sarà necessario presentare un *abstract* di 500 parole entro il **30 novembre 2022**, specificando se si tratti di un intervento orale o di un *poster*.

Possono partecipare specializzandi, dottorandi o giovani ricercatori che non ricoprono un incarico di ruolo, provenienti sia da università italiane che internazionali.

Sarà possibile presentare il contributo in lingua inglese o in lingua italiana.

L'*abstract* andrà inviato all'indirizzo landscape4@archeolandscape.it e sarà necessario specificare nome e cognome degli autori, eventuale affiliazione, contatto *email*, tipo di intervento (orale o *poster*), sessione di riferimento. L'*abstract* andrà presentato in formato PDF, inserendo almeno quattro *keywords*. Si invita, inoltre, ad inserire nell'oggetto del messaggio i cognomi degli autori e la sessione di riferimento.

Comitato scientifico: GIOVANNA CERA (Università del Salento), GIUSEPPE CERAUDO (Università del Salento), VERONICA FERRARI (Università del Salento), PAOLO LIVERANI (Università degli Studi di Firenze), MARIA LUISA MARCHI (Università di Foggia), MARCELLO SPANU (Università Roma Tre), ADRIANA VALCHERA (Università del Salento).

Comitato organizzatore: GIULIA D'ALESSIO, STEFANO DE NISI, CESARE FELICI, STEFANIA PESCE, DAVIDE GANGALE RISOLEO, IPPOLITA RAIMONDO.

landscape4@archeolandscape.it

www.archeolandscape.it

Academia.edu: <https://independent.academia.edu/LLandscape>

Facebook: <https://www.facebook.com/Landscape-una-sintesi-di-elementi-diacronici-106831878792238/>

Instagram: <https://www.instagram.com/archeolandscape4/>